



**VERBALE DELLA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE N. 1 –
REGOLAMENTI – AFFARI ISTITUZIONALI – RISORSE UMANE E
STRUMENTALI – PARTECIPAZIONE E DECENTRAMENTO – FINANZE E
SVILUPPO ECONOMICO DEL 23.10.2018**

Presenti:

MASSACCESI DANIELE	JESIAMO – Presidente del Consiglio Comunale
BALEANI MATTEO	JESIAMO
FILONZI NICOLA	JESIAMO
GULLACE GIUSEPPE	JESIAMO
FANTINI LORENZA	JESIAMO – Supplente
ANGELETTI SANDRO	JESINSIEME
CIONCOLINI TOMMASO	JESINSIEME
GAROFOLI MARIA CHIARA	JESINSIEME – Presidente Commissione Consiliare 1
PIERANTONELLI GIANNINA	PATTO X JESI
GIAMPAOLETTI MARCO	INSIEME CIVICO
SANTARELLI AGNESE	JESI IN COMUNE-LABORATORIO SINISTRA
BINCI ANDREA	PARTITO DEMOCRATICO
FIORDELMONDO LORENZO	PARTITO DEMOCRATICO
LANCIONI CLAUDIA	MOVIMENTO 5 STELLE
GREGORI SILVIA	GRUPPO MISTRO

Sono inoltre presenti:

DOTT. DELLA BELLA GIANLUCA DIRIGENTE AREA RISORSE FINANZIARIE

PRESIDENTE GAROFOLI MARIA CHIARA – JESINSIEME: Alle ore 18.48 la Presidente della Commissione Garofoli Maria Chiara, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

PRESIDENTE GAROFOLI MARIA CHIARA – JESINSIEME: Buonasera a tutti. Sono le ore 18.48. Abbiamo solo un punto all'ordine del giorno, quindi faremo abbastanza in fretta, credo. Il punto è il seguente: "Affidamento in concessione della riscossione coattiva di specifiche entrate comunali, ai sensi dell'art.52, c. 5 lett. b), del d.lgs. n. 446/1997". Passo la parola per l'illustrazione al dottor Della Bella. Prego.

DELLA BELLA GIANLUCA – DIRIGENTE AREA RISORSE FINANZIARIE: Grazie, Presidente. Il 28 settembre 2017 il Consiglio comunale ha affidato all'Agenzia delle Entrate Riscossione, che prima si chiamava Equitalia, la riscossione coattiva di tutte le entrate di natura tributaria e patrimoniale. Questo per evitare, a seguito dei mutamenti normativi, che la riscossione coattiva fosse scoperta. La norma, tuttavia, in deroga a quello che è anche il Codice degli Appalti e le altre norme sulla concorrenza, permetteva l'affidamento diretto all'Agenzia delle Entrate Riscossione, stabilendo tuttavia che questa modalità di riscossione coattiva non era in regime di privativa; quindi, il Comune non è che era vincolato, facendo una convenzione con la ex Equitalia, a rispettare un contratto per una durata minima, per cui si poteva andare con Equitalia, poi, in qualsiasi momento gli enti locali e le pubbliche amministrazioni avrebbero potuto modificare le proprie decisioni, tant'è che sulla delibera numero 100 del 28 settembre, il Consiglio comunale aveva stabilito "fino a ulteriore regolamentazione della materia". Con questa proposta di deliberazione, si cerca di effettuare una verifica sul mercato, affidando alcune tipologie di entrate, quindi non tutte le entrate, ma solamente la tassa rifiuti, quindi un tributo e un'entrata di natura patrimoniale, che riguarda il trasporto scolastico, sia possibile per un periodo limitato e solo per certe tipologie di entrate, per certe annualità, quindi non tutte a tempo indeterminato e soprattutto non tutte le entrate che dovessimo avere come crediti, vorremmo verificare se la capacità di riscossione possa migliorare oppure no. Quindi, questa proposta di deliberazione è una linea di indirizzo, in cui si vorrebbe affidare in concessione a un operatore economico,

non qualsiasi operatore economico, ma solamente a quelli che sono iscritti all'Albo nazionale dei concessionari della riscossione, che hanno un capitale sociale minimo di 10 milioni di euro e hanno anche certe caratteristiche di natura tecnica, che li rendono imprenditori particolari, quindi non qualsiasi impresa o società di capitali potrebbe partecipare alla gara eventuale. Quindi, le entrate oggetto di affidamento saranno il tributo comunale sui rifiuti e servizi, la TARES, tributo che era in vigore esclusivamente per l'anno 2013, la tassa sui rifiuti, quindi la TARI per le annualità 2014 e 2015; quindi, esclusivamente riscossione coattiva di queste entrate, 2013, 2014 e 2015, che il Comune non ha ancora riscosso; poi, le entrate relative al servizio di trasporto scolastico, anche in questo caso limitatamente alle somme che non sono state versate dai contribuenti per tutti gli anni scolastici conclusi fino ad arrivare all'anno scolastico 2017-2018; in questo caso, gli importi sono di qualche decina di migliaia di euro, quindi sono molto pochi, ma a noi serve più che altro per capire come vengono trattate le entrate di natura patrimoniale. Va anche detto che per queste entrate, la riscossione spontanea rimane sempre in capo al Comune, quindi sia l'attività di accertamento, quindi l'emissione di avvisi di accertamento per quanto riguarda la tassa rifiuti oppure ingiunzioni, nel caso delle entrate di tipo patrimoniale, rimangono in capo al Comune e continueranno a essere effettuate in forma diretta. Siccome parliamo di una gara che, sebbene sotto soglia, è comunque superiore ai 40 mila euro di importo, è necessario effettuare una gara ad evidenza pubblica tra operatori che hanno le caratteristiche che permetta loro l'iscrizione all'Albo nazionale dei concessionari della riscossione. In ogni caso, il Comune può, per tutte le annualità di questi tributi o anche per altre tipologie di entrate, sia patrimoniali che di tipo tributarie, può continuare a gestirle con Equitalia, ampliare la gara attraverso l'affidamento a soggetto privato oppure gestirle anche in economia; la gestione in economia, chiaramente, comporta una serie di azioni e di attività abbastanza complesse, assunzione di personale, acquisizione di software, formazione del personale, perché poi uno dei problemi più grandi è che gli agenti accertatori sul mercato non ci sono e quindi la figura di agente accertatore, così come tutte le attività di natura esecutiva sono molto, molto complesse e servono delle professionalità molto specifiche.

PRESIDENTE GAROFOLI MARIA CHIARA – JESINSIEME: Grazie, dottor Della Bella. Una curiosità: pensa che questo affidamento con la gara potrà portare a una maggiore celerità nella riscossione dei tributi oppure potrebbe non influire sui tempi?

DELLA BELLA GIANLUCA – DIRIGENTE AREA RISORSE FINANZIARIE: In base alle esperienze di altri Comuni, prima Equitalia e poi Agenzia per le Entrate Riscossione ha rallentato notevolmente le proprie attività, quindi l'impressione è che sia un po', dal punto di vista della *governance*, in difficoltà. Quindi, dall'esperienza di altri Comuni, non solo la velocità di riscossione, ma anche la percentuale di riscossione delle entrate è sicuramente migliore. Ci sono chiaramente pro e contro di un affidamento di questo genere, perché non sempre sul mercato ci sono soggetti affidabili, quindi è molto importante, per esempio, che le riscossioni avvengano direttamente su conti correnti del Comune e in ogni caso verificare che tipo di esperienze pregresse le società che poi si presentano hanno avuto. Comunque, io ritengo che oltre alla maggiore velocità di riscossione, ci sia anche una percentuale di riscossione più elevata rispetto ad Equitalia.

PRESIDENTE GAROFOLI MARIA CHIARA – JESINSIEME: Grazie. Prego, consigliera Santarelli.

SANTARELLI AGNESE – JESI IN COMUNE-LABORATORIO SINISTRA: Grazie, Presidente. Solo una domanda; nel documento istruttorio, alla pagina 6, al punto 2 si dice di "affidare in concessione ad operatore economico iscritto all'apposito albo le seguenti entrate comunali", all'ultimo punto si legge "tariffa del servizio trasporto scolastico, limitatamente alla somma non versata e alle scadenze previste per gli anni scolastici conclusi non già affidati all'Agenzia delle Entrate", si intende che non sono state ancora emesse le cartelle? Cosa si intende per "non già affidate all'Agenzia delle Entrate"? Perché comunque l'ente competente sarebbe l'Agenzia delle Entrate, ad oggi.

DELLA BELLA GIANLUCA – DIRIGENTE AREA RISORSE FINANZIARIE: Agenzia delle Entrate Riscossione è competente, ma solo per i ruoli che sono stati affidati; quindi, noi potremmo avere dei crediti.

FIORDELMONDO LORENZO – PARTITO DEMOCRATICO: Io ho solamente dei dati numerici; volevo capire se è possibile sapere qual è l'importo complessivo che queste tre voci, sostanzialmente, sommano come importo da riscuotere e qual è il costo della concessione del servizio, cioè se avete fatto la ricerca rispetto a quello che potrebbe essere il costo, quindi l'aggio che l'operatore eventualmente applica sull'eventuale riscossione. Grazie.

PRESIDENTE GAROFOLI MARIA CHIARA – JESINSIEME: Consigliere Giampaolletti, lei aveva chiesto la parola. No, allora c'è il consigliere Binci. Prego.

BINCI ANDREA – PARTITO DEMOCRATICO: Grazie, Presidente. Volevo sapere se era possibile avere un attimo una panoramica di come viene trattata la riscossione coattiva delle varie entrate comunali, qui si parla di alcune, in maniera tale da avere il quadro un po' più completo. Poi, avevo una curiosità; qui la delibera riguarda fundamentalmente la TARES per il 2013, la TARI per i due anni, 2014 e 2015, trasporto scolastico 2017-2018; per gli altri anni, quindi, come si andrebbe a regolare il Comune? In modo diretto, attraverso l'Agenzia delle Entrate? Volevo capire se era possibile avere un chiarimento, anche per capire le motivazioni di fondo che hanno spinto a questa delibera, in relazione al mancato incasso di questi tributi. Perché si è arrivati a questa determinazione di oggi?

DELLA BELLA GIANLUCA – DIRIGENTE AREA RISORSE FINANZIARIE: Per quanto riguarda il valore complessivo delle entrate da riscuotere, dati specifici non ne ho, posso darli in linea di massima, poi, eventualmente in Consiglio comunale ne riparlamo. Noi abbiamo considerato di fare, anche per avere un riscontro molto veloce, una gara sotto soglia europea, quindi al di sotto dei 216 mila euro; questo perché una gara europea ha dei tempi molto lunghi, 45 giorni, aperta a tutti quanti, anche se questo è relativo, nel senso che poi sono tutte società con un capitale di almeno 10 milioni di euro, iscritta all'albo, quindi sono sempre quelle; però, i tempi sono molto più lunghi; per fare questo, abbiamo fatto due conti; l'aggio, a grandi linee, noi partiamo con Equitalia intorno al 6% e l'aggio dovrebbe essere quello, quindi intorno al 6-7%, adesso poi l'indicazione è quella di vedere sul mercato quelle che sono le ultime gare effettuate, però siamo in quell'ordine, quindi non siamo come i tributi minori, per esempio, che abbiamo attualmente sul 16%, ma la percentuale è molto più bassa; di solito, c'è un fisso per la lavorazione della pratica, perché loro dovranno inviare un'ingiunzione di pagamento, quindi, anche spese di spedizione, dei costi fissi, quindi di solito si fa un costo fisso, per esempio 5 o 10 euro su ogni pratica lavorata e una percentuale sulla riscossione; comunque, dovrebbe essere, a livello di costo, intorno al 6-7%, ma per questi dati posso magari fare una verifica e vedere quello che è stato fatto. Per quello che riguarda il volume, come avevo anticipato, per quanto riguarda i trasporti, parliamo di qualche decina di migliaia di euro, non di più, a noi serve più che altro capire come trattano le entrate di natura patrimoniale, quindi non tributarie, per cui vogliamo capire come viene lavorata la pratica, perché faremmo lo stesso lavoro che fa una società di recupero crediti, quindi si manda il sollecito, poi l'ingiunzione fiscale e poi dovranno cercare azioni esecutive; è chiaro che quando i crediti sono tanti, frammentati e di importo molto basso, non è che si cerca di recuperare in via stragiudiziale; comunque, per quanto riguarda sia il costo della concessione che l'importo complessivo della TARI, siamo nell'ordine di qualche milione di euro, perché se noi consideriamo, faccio il ragionamento inverso, che un ruolo tassa rifiuti siamo intorno ai 6 milioni di euro, di questi circa due terzi li incassiamo subito, quindi quando arriva il bollettino postale, due terzi pagano, quindi un 66%, per cui 4 milioni di euro li incassiamo tranquillamente; dopodiché, facciamo un sollecito, magari il sollecito a qualcuno non è arrivato, quindi diciamo che un 75-80% li incassiamo a seguito di un sollecito; dopodiché, si passa il ruolo a Equitalia, a quel punto, quando arriva la cartella esattoriale si incassano di più. Diciamo che di solito a Equitalia diamo tra il 10 e il 20%, quindi possiamo dire che siamo nell'ordine tra 600 mila euro e 1,2 milioni di euro per ciascuna annualità; da questo punto di vista, quindi, facendo il discorso inverso, possiamo parlare dai 2 ai 4 milioni di euro; comunque, noi siamo in grado di sapere quelli che sono, per la tassa rifiuti c'è un valore abbastanza elevato; lei consideri che Equitalia incassa il 20-25%, dopodiché, però, anche in questo caso la situazione in cui l'impresa è fallita, quindi c'è l'insinuazione in passivo, quindi non perché non si incasserà più niente, ma i tempi sono molto lunghi da questo punto di vista, si incassa magari un 10%; a quel punto, passati cinque anni dall'emanazione del ruolo, di solito li diamo per persi e li stralciamo, poi se li incassiamo tanto di guadagnato. Per quello che riguarda, invece, la riscossione coattiva e come viene trattata

su tutte le altre entrate, viene trattata con Equitalia, a meno che non abbiamo dei crediti particolarmente importanti, e mi rivolgo, per esempio, a crediti di natura patrimoniale e a quel punto si va in causa, quindi il singolo credito si affida a un legale, se l'importo è un importo elevato, perché magari non riguarda un'entrata ordinaria, ma un credito importante di altra natura, si va con un legale, ma normalmente le entrate di natura patrimoniale e quelle di natura tributaria vanno tutte con Equitalia; solo che Equitalia è da qualche anno che sta rallentando, soprattutto non lavora, secondo noi, i crediti, che poi sono quelli peculiari del Comune, per esempio, le sanzioni del Codice della Strada, ma anche tassa rifiuti, quindi crediti di importo molto basso e tanto frammentati e quindi sono onerosi, richiedono un investimento in termini di tempo abbastanza elevato. (Intervento fuori microfono). Gli anni specifici, no, noi volevamo fare una sorta di sperimentazione, sono gli ultimi anni che abbiamo disponibili, perché la prescrizione, attualmente, per esempio, per gli accertamenti tributari, è quinquennale, quindi noi, prima che scada il quinquennio, emettiamo degli avvisi di accertamento, a quel punto abbiamo altri cinque anni per o iscriverli a ruolo oppure per iniziare le azioni esecutive; quindi, il 2013 è l'ultimo anno che non abbiamo dato a Equitalia, o meglio, il primo anno che non abbiamo dato a Equitalia, perché i ruoli del 2012 li abbiamo già consegnati a Equitalia. Quindi, queste sono entrate che sono già state accertate, credo, nel 2017 e quindi queste annualità sono le prime disponibili, questa è la ragione e anche perché non volevamo un volume d'affari troppo elevato che poi ci obbligasse a fare una gara europea, perché altrimenti potevamo anche dare altri anni, per esempio il 2016, per il quale abbiamo già in alcuni casi emesso avvisi di accertamento; quindi, la ragione è prettamente organizzativa e pragmatica. (Intervento fuori microfono) Relativamente al trasporto scolastico, siccome l'importo è molto basso, perché parliamo di 10 o 20 mila euro ogni annualità, tutte quelle che non abbiamo dato a Equitalia, fino al 2017-2018, le diamo alla società di riscossione coattiva per vedere come si muove, però non abbiamo specificato, perché tutto quello che non è ad Equitalia, anche perché se noi lo togliamo a Equitalia a quel punto subentra la prescrizione, perché nel momento in cui lo diamo a Equitalia, viene emesso il ruolo, viene emessa la cartella e poi tutte i vari solleciti, la prescrizione viene interrotta; se noi lo togliamo a Equitalia, a quel punto la maggior parte si prescrive, poi parliamo di importi tutti molto bassi, di qualche centinaio di euro, al massimo, per famiglia.

PRESIDENTE GAROFOLI MARIA CHIARA – JESINSIEME: Ci sono altre domande? No. Questo era l'unico punto all'ordine del giorno della Commissione 1, quindi ringrazio il dottor Della Bella. La Commissione prende atto e chiude i lavori della Commissione 1 alle ore 19.09.

La seduta è tolta alle ore 19.09

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE 1
Maria Chiara Garofoli

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
Paola Cotica